

## Solidarietà, affetto e vicinanza ai cugini abruzzesi

---

Le drammatiche immagini della tragedia che ha così duramente colpito l'Abruzzo non necessitano di commenti ulteriori: una ferita indelebile nelle coscienze individuali e nella comunità nazionale tutta.

Non è questo il momento delle polemiche e degli attacchi strumentali di parte. La solidarietà, l'affetto, la collaborazione istituzionale e di tutti i volontari, le forze dell'ordine, le associazioni, gli studenti che si sono prodigati in una maratona di solidarietà umana e civile dimostrano che l'Italia è un Paese che sa ancora essere comunità e sa essere unita nei momenti più delicati.

Queste immagini ci hanno riportato alla memoria la tragedia che nell'ottobre 2002 colpì il Molise e la scuola di San Giuliano di Puglia.

Anche allora si disse: *"mai più"*.

Così, purtroppo, non è stato.

Ma la politica ha il dovere di impegnarsi affinché "non sarà". Occorrono politiche pubbliche orientate in modo determinato verso la **sicurezza degli edifici strategici**, dalle scuole agli ospedali alle case per gli studenti.

Non è tollerabile che questi argomenti tornino d'attualità nei momenti della tragedia e cadano, invece, nel dimenticatoio solo dopo poche ore dalle calamità.

In queste tristi ore ci stringiamo attorno ai cugini abruzzesi, alle famiglie delle vittime, dei dispersi, degli sfollati, pronti come siamo a fare tutto il necessario per lenire le sofferenze materiali, sia a livello istituzionale che privato.

**Massimo ROMANO**

*Candidato Sindaco di Campobasso*